



OSSERVATORIO STATISTICO

Assegno d'Inclusione e Supporto Formazione Lavoro



*I dati riportati nella presente Appendice Statistica si riferiscono ai nuclei percettori di ADI da gennaio 2024
e ai soggetti beneficiari di SFL da settembre 2023*

INPS OSSERVATORIO SU ASSEGNO D'INCLUSIONE E SUPPORTO FORMAZIONE E LAVORO



NUCLEI CON DOMANDA ACCOLTA DI ADI PER REGIONE

Anno 2024

Numero nuclei coinvolti

Numero persone

Veneto
15.730
29.209

Trentino-Alto Adige
1.776
3.779

Lombardia
48.445
97.434

Valle d'Aosta
431
777

Piemonte
35.835
72.520

Liguria
13.020
23.657

Toscana
19.467
37.916

Sardegna
27.172
55.386

Umbria
6.312
12.496

Lazio
66.712
141.966

Campania
182.093
498.032

Sicilia
156.204
414.642

Domande accolte a
758.872
nuclei familiari

1.819.100
persone

635€
Sud e Isole
518.607
1.337.389

594€
Centro
100.311
207.980

581€
Nord
139.954
273.731

620€
Importo medio Italia

Friuli-Venezia Giulia
5.284
8.762

Emilia-Romagna
19.433
37.593

Abruzzo
13.653
28.525

Molise
3.810
8.286

Puglia
73.024
176.934

Calabria
56.007
141.417

Basilicata
6.644
14.167

NUCLEI PERCETTORI DI ADI PER CARATTERISTICHE DEL NUCLEO

Mese di dicembre 2024



Numero nuclei

Con minori	234.617
Con disabili	228.527
Con ultra 60enni	302.476
Con svantaggiati	11.664



Numero persone coinvolte

829.325
496.773
520.112
15.366



Importo medio mensile

719
666
568
577

INPS OSSERVATORIO SU ASSEGNO D'INCLUSIONE E SUPPORTO FORMAZIONE E LAVORO

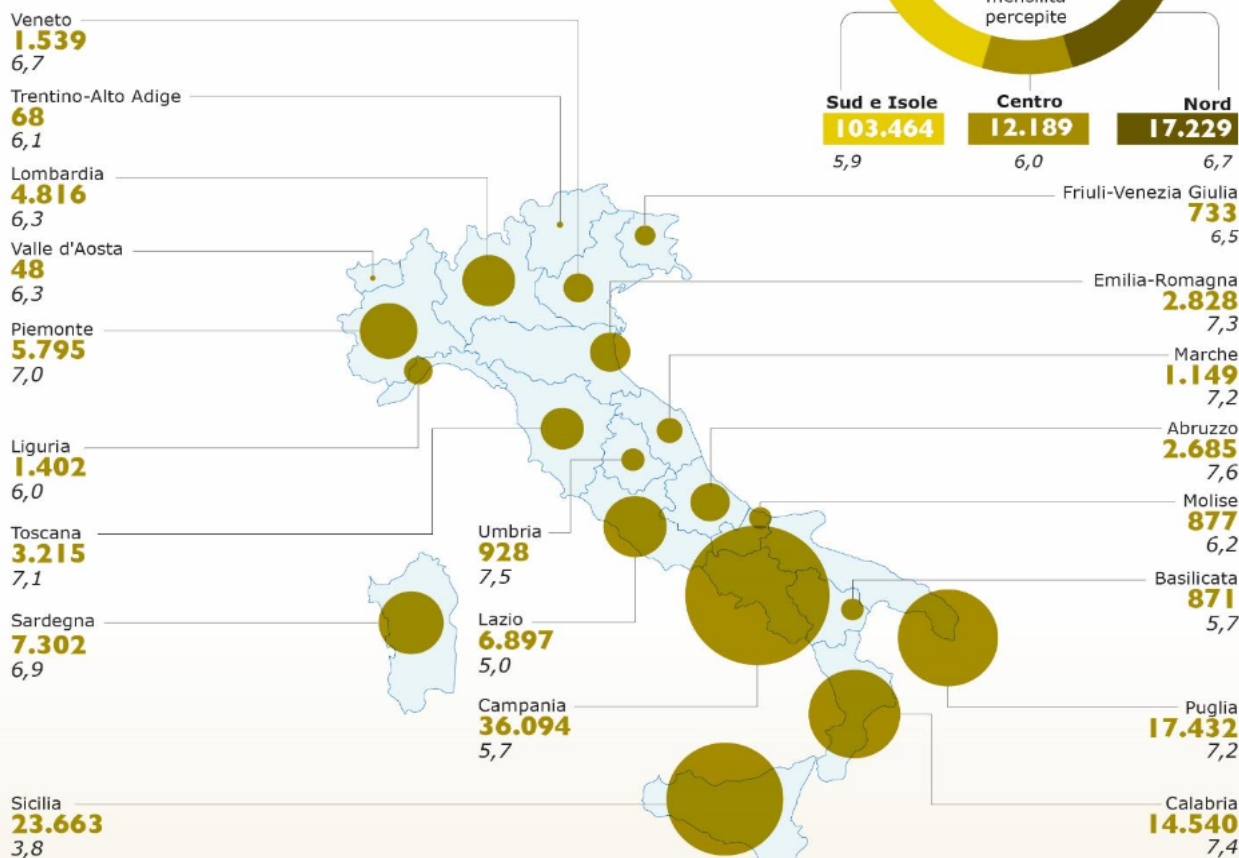


BENEFICIARI DI ALMENO UNA MENSILITÀ DI SFL PER REGIONE

Periodo settembre 2023 - dicembre 2024

Numero beneficiari

Numero medio mensilità percepite



Numero beneficiari
132.882

6,0

Numero medio mensilità percepite

Sud e Isole

103.464

5,9

Centro

12.189

6,0

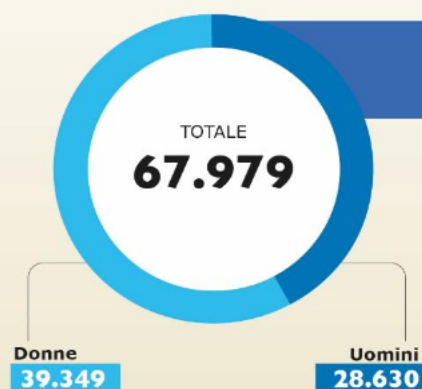
Nord

17.229

6,7

BENEFICIARI DI SFL PER CLASSI DI ETÀ E GENERE

Dicembre 2024



	Donne	Uomini	
18-24 anni	4.404	3.017	7.421
25-29 anni	2.354	1.638	3.992
30-34 anni	2.277	1.772	4.049
35-39 anni	2.390	1.892	4.282
40-44 anni	3.226	2.536	5.762
45-49 anni	5.799	3.906	9.705
50-54 anni	8.835	5.894	14.729
55-59 anni	10.064	7.975	18.039

OSSERVATORIO SU ASSEGNO D'INCLUSIONE E SUPPORTO FORMAZIONE E LAVORO

Report del 30 gennaio 2025

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Osservatorio statistico sull'Assegno d'inclusione e sul Supporto formazione lavoro, la cui seconda edizione è rilasciata in data odierna, propone dati fino al 31 dicembre 2024.

Il presente report svolge una funzione di introduzione normativa¹ e di sintesi delle principali evidenze numeriche.

L'Assegno d'Inclusione (ADI) è una misura nazionale² di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro, condizionata al possesso di requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, alla prova dei mezzi sulla base dell'ISEE, alla situazione reddituale del beneficiario e del suo nucleo familiare e all'adesione a un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa. La misura è riconosciuta ai nuclei familiari che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità (come definita ai fini ISEE);
- minorenni;
- con almeno 60 anni di età;
- in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi sociosanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.

L'importo del beneficio è determinato attraverso una scala di equivalenza che tiene conto dei componenti in una delle condizioni sopra indicate, nonché di un eventuale componente che svolge funzioni di cura con riferimento alla presenza di minori fino a 3 anni di età, ovvero di tre o più figli di qualsiasi età inferiore a 18 anni, ovvero di componenti (sia minorenni che adulti) con disabilità o non autosufficienti.

Una volta accertati i requisiti e riconosciuto il diritto alla prestazione, l'importo annuo del beneficio è composto da:

*Importo annuo del beneficio = quota A (soglia x scala di equivalenza – reddito familiare)
+ quota B (canone di locazione (ove presente))*

¹ Dato l'orizzonte temporale oggetto di analisi, restano al di fuori le previsioni della Legge di Bilancio per il 2025.

² La legge n. 197 del 2022 ha previsto l'abolizione del Reddito e della Pensione di Cittadinanza entro il 31 dicembre 2023. In particolare, è stato previsto il limite di fruizione di sette mensilità nel corso del 2023 per i percettori di RDC, ad eccezione dei nuclei in cui fossero presenti minori, persone con disabilità o persone con almeno 60 anni di età ovvero nuclei per i quali fosse stata comunicata la presa in carico dai servizi sociali, come previsto dall' art.1 c. 313/314 della Legge 197/2022 e art. 13, c. 5 del DL. n. 48/2023.

Successivamente il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 (convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto per la prima tipologia di nuclei il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) a fare data – in ragione del citato limite di 7 mensilità – dal 1° settembre 2023, e per la seconda tipologia l'Assegno di Inclusione (ADI) a decorrere dal 1° gennaio 2024.

In particolare:

- la quota A è un'integrazione al reddito familiare fino alla soglia di 6.000 euro annui, o di 7.560 euro annui se il nucleo è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza (la soglia è moltiplicata per la scala di equivalenza);
- la quota B è un'integrazione aggiuntiva riconosciuta ai nuclei familiari residenti in abitazione concessa in locazione con contratto regolarmente registrato, per un importo, ove spettante pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto di locazione, come dichiarato ai fini dell'ISEE, in corso di validità, fino ad un massimo di 3.360 euro annui, o di 1.800 euro annui se il nucleo è composto da persone tutte di età superiore a 67 anni o da persone di età pari o superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza.

Diversamente da quanto accadeva per il Reddito e la Pensione di Cittadinanza, per ADI la presenza dell'affitto dà sì luogo a una integrazione economica ma senza effetti di innalzamento della soglia reddituale ai fini del diritto³.

L'importo annuo del beneficio non può essere comunque inferiore a 480 euro.

La scala di equivalenza è pari a 1 per il primo componente del nucleo familiare incrementata di 0,5 per ogni ulteriore componente con disabilità, di 0,4 per ciascun altro componente con età pari o superiore a 60 anni, di 0,30 per ciascun altro componente adulto in condizione svantaggio, di 0,15 per ciascun minorenne (fino a due) e di 0,10 per ogni ulteriore minorenne dal terzo in poi. È inoltre previsto un coefficiente aggiuntivo pari a 0,40 per un eventuale componente maggiorenne con carichi di cura. Tale parametro è riconosciuto a un solo componente del nucleo familiare. La scala di equivalenza può raggiungere al massimo un valore complessivo pari a 2,2, ulteriormente elevato a 2,3 in presenza di componenti in condizione di disabilità grave o non autosufficienza. Si precisa quanto segue:

- 1) non è detto che tutti i componenti del nucleo abbiano un peso ai fini della scala di equivalenza (nelle statistiche, quando viene indicato il numero medio dei componenti il nucleo, è possibile che alcuni di essi non abbiano concorso tramite la scala di equivalenza alla determinazione del beneficio);
- 2) nel caso in cui a un singolo soggetto possa in linea teorica essere valorizzato più di un coefficiente nel calcolo della scala di equivalenza (es. adulto sia disabile sia in condizione di svantaggio) si utilizza un solo coefficiente, quello maggiore;
- 3) per i nuclei monocomponenti, la scala di equivalenza è sempre uguale a 1.

La scala di equivalenza ADI pertanto può risultare sia minore sia maggiore sia uguale rispetto alla scala di equivalenza RDC, come evidenziato didascalicamente dal seguente prospetto:

Esempi di nuclei	Scala di equivalenza RDC	Scala di equivalenza ADI
Nucleo con 2 adulti di 48 e 52 anni e un figlio di 12 anni	1,6	1,15
Nucleo con 2 adulti di 53 e 61 anni e tre figli di 7, 12, 17 anni di cui uno disabile grave	2,0	2,3
Nucleo con 1 adulto di 61 anni	1,0	1,0

³ Su questo punto è intervenuta la Legge di Bilancio per il 2025.

Il beneficio economico dell'ADI è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a diciotto mesi e può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per periodi ulteriori di dodici mesi. Allo scadere dei periodi di rinnovo dei dodici mesi è sempre prevista la sospensione di un mese.

Il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) è una misura di attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, concessa subordinatamente alla partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate. La misura è destinata ai singoli componenti dei nuclei familiari di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con un valore dell'ISEE familiare, in corso di validità, non superiore a 6.000 euro annui, e che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno d'Inclusione. Inoltre, possono accedere alla misura anche i componenti dei nuclei familiari, di età compresa tra i 18 e i 59 anni, che percepiscono l'Assegno di inclusione, che non esercitano responsabilità genitoriali e non sono considerati nella scala di equivalenza.

L'accesso alla misura richiede, oltre al valore dell'ISEE sopra menzionato, numerosi requisiti: reddituali, patrimoniali, di residenza, di possesso dei beni durevoli. È prevista, inoltre, la registrazione nella piattaforma SIISL (Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa) e l'inserimento del curriculum vitae; la sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale (PAD), che si concretizza nell'individuazione da parte del beneficiario di tre agenzie per il lavoro (APL); la convocazione presso il Centro per l'Impiego per la firma del Patto di Servizio Personalizzato, con l'individuazione e sottoscrizione del percorso di formazione.

A seguito della partecipazione alle attività formative scelte, è prevista l'erogazione del beneficio economico, il cui importo mensile è predeterminato per tutti e pari a 350 euro. Il numero di mensilità erogabili può essere al massimo pari a dodici. Si tratta quindi di una misura una-tantum, a differenza sia di RDC che di ADI. Il pagamento avviene mediante bonifico mensile da parte dell'INPS (non è prevista alcuna card).

2. ASSEGNO D'INCLUSIONE - EVIDENZE STATISTICHE

Al 31 dicembre 2024 è **pari a poco meno di 760 mila il numero di nuclei con domanda accolta di ADI**, per un totale di 1,82 milioni di persone coinvolte, fortemente concentrate al Sud. L'importo medio mensile erogato è stato di 620 euro. La distribuzione regionale è riportata nel seguente prospetto (Tavola 1.1 dell'Appendice Statistica). I nuclei beneficiari si concentrano nelle regioni del Sud e nelle Isole, raggiungendo il 68% del totale; seguono le regioni del Nord con oltre il 18% ed infine quelle del Centro. Il numero medio di componenti familiari per nucleo risulta pari 2,4 persone, con un picco nel meridione, dove il valore è pari a 2,6; per contro, il numero medio di persone nel nucleo risulta di gran lunga inferiore nelle regioni settentrionali dove è pari a 2,0. Di conseguenza, se nelle regioni del Sud e nelle Isole si concentra il 68% dei nuclei, l'incidenza sale al 74% in termine di persone coinvolte.

Tavola 1.1 - Nuclei con domanda accolta* di ADI per regione

Regione e Area geografica	Anno 2024 (Gennaio - Dicembre)		
	Numero nuclei	Numero persone coinvolte	Importo medio mensile
Piemonte	35.835	72.520	612
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	431	777	520
Lombardia	48.445	97.434	579
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.776	3.779	511
Veneto	15.730	29.209	555
Friuli-Venezia Giulia	5.284	8.762	528
Liguria	13.020	23.657	599
Emilia-Romagna	19.433	37.593	558
Toscana	19.467	37.916	568
Umbria	6.312	12.496	597
Marche	7.820	15.602	574
Lazio	66.712	141.966	603
Abruzzo	13.653	28.525	586
Molise	3.810	8.286	576
Campania	182.093	498.032	665
Puglia	73.024	176.934	617
Basilicata	6.644	14.167	568
Calabria	56.007	141.417	595
Sicilia	156.204	414.642	643
Sardegna	27.172	55.386	568
Italia	758.872	1.819.100	620
Nord	139.954	273.731	581
Centro	100.311	207.980	594
Sud e Isole	518.607	1.337.389	635

*Lo stato della domanda è alla data di lettura ed elaborazione dei dati

I nuclei beneficiari di almeno un pagamento nel periodo gennaio – dicembre sono stati 752 mila. In particolare, **nel mese di dicembre 2024 il numero di nuclei beneficiari di pagamenti ADI è stato pari a quasi 608 mila e l'importo medio erogato nel mese di 627 euro**. Per questi 608 mila nuclei si ha che:

- in 235 mila sono presenti minori;
- in 229 mila sono presenti disabili;
- in 302 mila sono presenti persone di almeno 60 anni di età;
- in 12 mila ci sono persone in condizioni di “svantaggio”.

L'informazione sul numero di componenti e sugli importi erogati (in classi) è riportata nel seguente prospetto (Tavola 1.9 dell'Appendice Statistica)

Tavola 1.9 - Nuclei percettori di ADI nel mese di Dicembre 2024 per classi di importo percepito e numero componenti il nucleo

Classe di importo percepito (in euro)	Numero componenti nucleo					Totale
	1	2	3	4	5 e più	
Fino a 200,00	19.792	13.608	5.893	2.834	1.462	43.589
200,01 - 400,00	15.899	18.145	11.137	6.493	3.675	55.349
400,01 - 600,00	129.507	32.265	23.073	12.644	6.216	203.705
600,01 - 800,00	60.927	46.972	27.367	19.476	9.766	164.508
800,01 - 1.000,00	-	29.871	27.572	20.027	12.611	90.081
1.000,01 - 1.200,00	-	8.822	10.525	9.761	9.550	38.658
Oltre 1.200,00	-	1.893	3.646	2.995	3.349	11.883
Totale	226.125	151.576	109.213	74.230	46.629	607.773

3. SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO - EVIDENZE STATISTICHE

Al 31 dicembre 2024 è pari a **133 mila** il numero di soggetti beneficiari di almeno un pagamento SFL sull'intero periodo (Tavola 2.1 dell'Appendice Statistica). Anche per questa misura i beneficiari si concentrano nelle regioni del Sud e nelle Isole, dove sono il 78% del totale; seguono le regioni del Nord con il 13% ed infine quelle del Centro con il 9%. La regione con il maggior numero di beneficiari è la Campania (27%), seguita da Sicilia (18%), Puglia (13%) e Calabria (11%); nelle quattro regioni citate risiede poco meno del 70% dei soggetti.

Tavola 2.1 - Soggetti beneficiari di almeno una mensilità di SFL nell'anno di riferimento per regione

Regione e Area geografica	Anno 2023 (Settembre - Dicembre)		Anno 2024 (Gennaio - Dicembre)		Intero periodo (Settembre 2023 - Dicembre 2024)	
	Numero beneficiari	Numero medio mensilità percepita	Numero beneficiari	Numero medio mensilità percepita	Numero beneficiari	Numero medio mensilità percepita
Piemonte	1.657	2,7	5.744	6,3	5.795	7,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11	3,3	47	5,6	48	6,3
Lombardia	1.206	2,7	4.762	5,7	4.816	6,3
Trentino-Alto Adige/Südtirol	11	2,6	68	5,6	68	6,1
Veneto	349	2,4	1.530	6,2	1.539	6,7
Friuli-Venezia Giulia	109	2,1	729	6,2	733	6,5
Liguria	345	2,2	1.358	5,6	1.402	6,0
Emilia-Romagna	812	2,8	2.800	6,6	2.828	7,3
Toscana	912	2,7	3.157	6,5	3.215	7,1
Umbria	432	2,9	909	6,3	928	7,5
Marche	395	2,6	1.138	6,4	1.149	7,2
Lazio	1.325	1,7	6.565	4,9	6.897	5,0
Abruzzo	739	2,6	2.657	6,9	2.685	7,6
Molise	213	1,8	830	6,1	877	6,2
Campania	10.747	2,3	35.545	5,1	36.094	5,7
Puglia	2.733	2,6	17.347	6,8	17.432	7,2
Basilicata	133	2,1	846	5,5	871	5,7
Calabria	3.878	2,1	14.472	6,8	14.540	7,4
Sicilia	5.958	1,8	22.465	3,5	23.663	3,8
Sardegna	1.404	2,3	7.258	6,5	7.302	6,9
Italia	33.369	2,3	130.227	5,5	132.882	6,0
Nord	4.500	2,6	17.038	6,1	17.229	6,7
Centro	3.064	2,3	11.769	5,6	12.189	6,0
Sud e Isole	25.805	2,2	101.420	5,4	103.464	5,9

In particolare, nel mese di dicembre 2024, il numero di soggetti beneficiari di pagamenti SFL è stato pari a 67.979, di cui 39.349 donne e 28.630 uomini; il 48% dei beneficiari ha un’età compresa tra 50 e 59 anni (Tavola 2.4 dell’Appendice Statistica).

Tavola 2.4 - Soggetti beneficiari di SFL nel mese di Dicembre 2024 per classi di età e genere

Classe di età del beneficiario	Donne	Uomini	Totale
18-24 anni	4.404	3.017	7.421
25-29 anni	2.354	1.638	3.992
30-34 anni	2.277	1.772	4.049
35-39 anni	2.390	1.892	4.282
40-44 anni	3.226	2.536	5.762
45-49 anni	5.799	3.906	9.705
50-54 anni	8.835	5.894	14.729
55-59 anni	10.064	7.975	18.039
Totale	39.349	28.630	67.979